



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n. 19 del 5 marzo 2025

Il giorno 5 marzo 2025 si è regolarmente costituito il Consiglio di amministrazione dell’Agenzia Italiana del Farmaco alla presenza del Presidente Robert Giovanni Nisticò e dei Consiglieri Francesco Fera ed Emanuele Monti. I Consiglieri Angelo Gratarola e Vito Montanaro sono presenti in videoconferenza.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il Presidente Massimo Zeppieri; i componenti Matteo Petrella e Angelo Vittorio Sestito sono presenti in videoconferenza.

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

Visto l’articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante “*Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell’andamento dei conti pubblici*”, con il quale è stata istituita l’Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito denominata “AIFA”);

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, recante “*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*” e, in particolare, l’articolo 13, comma 1-bis, che ha previsto, a supporto dell’allora Direttore Generale dell’Agenzia Italiana del Farmaco, l’istituzione delle figure dirigenziali di livello generale del Direttore amministrativo e del Direttore tecnico-scientifico, nonché l’adeguamento della dotazione organica e dell’organizzazione e del funzionamento dell’Agenzia da attuarsi mediante l’adozione del decreto ai sensi dell’articolo 48, comma 13, del decreto-legge n. 269/2003 sopra citato;

Visto l’articolo 3 del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, recante “*Proroga della Commissione consultiva tecnico scientifica e del Comitato prezzi e rimborso operanti presso l’Agenzia italiana del farmaco, loro successiva soppressione e istituzione della Commissione scientifica ed economica del farmaco*”, che disciplina, tra l’altro, la nuova organizzazione dell’AIFA;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell’economia e delle finanze, avente ad oggetto “*Regolamento recante norme sull’organizzazione ed il funzionamento dell’Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell’articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269,*

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326”, e successive modificazioni, in particolare l’articolo 10, comma 2;

Visto il vigente regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’AIFA, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e approvato, ai sensi dell’articolo 22 del decreto 245/2004, sopra citato, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell’economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il Regolamento sull’organizzazione e il funzionamento del Consiglio di amministrazione dell’Agenzia Italiana del Farmaco adottato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 24 del 25 giugno 2020;

Visto il decreto del Ministro della salute del 9 febbraio 2024, con il quale sono nominati componenti del Consiglio di amministrazione dell’Agenzia Italiana del Farmaco i Dott. Francesco Fera, Angelo Gratarola, Vito Montanaro ed Emanuele Monti;

Visto il decreto del Ministro della salute del 9 febbraio 2024, con il quale il Dott. Giovanni Pavesi è nominato Direttore amministrativo dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute del 9 febbraio 2024, con il quale il Dott. Pierluigi Russo è nominato Direttore tecnico-scientifico dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute del 5 aprile 2024, con il quale il Prof. Robert Giovanni Nisticò è nominato Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 7 del sopra citato d.m. n. 245/2004, *“il Presidente ha la rappresentanza legale dell’Agenzia, ai sensi dell’articolo 3, comma 1-bis del decreto-legge n. 169 del 2022, e cura l’espletamento dei compiti e l’esercizio delle funzioni di cui all’articolo 48, comma 3, della legge di riferimento”*;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica e, in particolare, l’articolo 39, comma 1, ai sensi del quale: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”;

Visto, in particolare, l’articolo 14, comma 7, del decreto-legge n. 95/2012, ai sensi del quale “*Le cessazioni dal servizio per processi di mobilità, nonché quelle disposte a seguito dell’applicazione della disposizione di cui all’articolo 2, comma 11, lettera a), limitatamente al periodo di tempo necessario al raggiungimento dei requisiti previsti dall’articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l’ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over*”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e, in particolare, l’articolo 9-duodecies, comma 1, che, tra l’altro, determina la dotazione organica dell’Agenzia nel numero di 630 unità;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro della salute dell’8 maggio 2018, recante “*Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, e, in particolare, l’articolo 1, comma 429, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, che incrementa la dotazione organica di 40 unità di personale, “*di cui 25 unità da inquadrare nell’Area III-F1 del comparto funzioni centrali, 5 unità da inquadrare nell’Area II-F2 del comparto funzioni centrali e 10 unità di personale della dirigenza sanitaria*”;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” e, in particolare, l’articolo 6, che disciplina il Piano integrato di attività e organizzazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81, avente ad oggetto “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;

Visto il decreto 30 giugno 2022, n. 132, del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, concernente “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”;

Vista la nota circolare n. 2/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica recante “*Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80*”;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Funzioni Centrali Area e Comparto;

Visto il DPCM del 29 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2022, n. 822, con il quale l’AIFA è autorizzata a indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nelle tabelle 30 e 31 del predetto decreto;

Visto il DPCM dell’11 maggio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 30 maggio 2023 al n. 1603 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il giorno 12 giugno 2023, n. 135, con il quale l’AIFA è autorizzata a indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nelle tabelle 26 e 27 del predetto decreto;

Visto il DPCM del 10 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 14 dicembre 2023 al n. 3284 pubblicato sulla G.U. n. 16 del 20/01/2024, con il quale l’AIFA è autorizzata a indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella n. 22 del predetto decreto;

Vista la Convenzione stipulata tra l’AIFA e il Ministero della salute, con la quale sono regolamentati, per le annualità 2021-2023, i relativi rapporti;

Vista la delibera n. 5 del 25 gennaio 2022, con la quale il Consiglio di amministrazione ha adottato la nuova ripartizione della dotazione organica dell’Agenzia Italiana del Farmaco e gli atti ivi richiamati;

Vista la Direttiva generale del Ministro della salute del 14 luglio 2023 che “*definisce, fino a nuovo provvedimento, gli indirizzi e le priorità dell’Agenzia, individuando gli obiettivi da raggiungere e le eventuali attività specifiche da intraprendere*”;

Vista la delibera n. 3 del 30 gennaio 2024, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano annuale di attività dell’AIFA per l’anno 2024;

Vista la delibera n. 4 del 30 gennaio 2024, con la quale il Consiglio di amministrazione ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell’AIFA;

Vista la delibera n. 12 del 17 aprile 2024, con la quale Consiglio di amministrazione ha approvato l’aggiornamento del Piano annuale di attività dell’AIFA per l’anno 2024;

Vista la delibera n. 13 del 17 aprile 2024, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l’aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell’AIFA;

Vista la delibera n. 44 del 24 settembre 2024, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la revisione del budget 2024;

Vista la delibera n. 48 del 23 ottobre 2024, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2025 (Budget economico 2025) con annesso Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 (Budget economico pluriennale 2025-2027);

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” e, in particolare, l'articolo 1, commi 165, 822, 823 e 833;

Visto il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, che dispone tra l'altro, che le facoltà assunzionali non ancora esercitate relative ad annualità precedenti all'anno 2025, già autorizzate o da autorizzare ai sensi dell'art. 35, comma 3-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e quelle previste da speciali disposizioni di legge, che giungono a scadenza alla data del 31 dicembre 2024, devono essere esercitate entro e non oltre il 31 dicembre 2025 e non possono essere prorogate;

Vista la nota prot. STDG-P n. 143057 del 7 novembre 2024, con la quale il Direttore amministrativo ha trasmesso, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, la documentazione concernente la rettifica del PIAO 2024-2026, con riferimento al Piano triennale dei fabbisogni del personale ed annessi allegati;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato- prot. n. 99522 del 29 aprile 2024, avente ad oggetto i Piani integrati di attività e organizzazione (PIAO) per i trienni 2023-2025 e 2024-2026 – Sezioni Piani triennali dei fabbisogni di personale per i trienni 2023-2025 e 2024-2026 e relative delibere del Consiglio di amministrazione n. 11/2023 e 4/2024 sopra richiamate;

Preso atto del recepimento delle osservazioni formulate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nella nota di cui sopra all'interno del PIAO 2024-2026, così come rettificato;

Visto il verbale n. 16/2024 del 9 ottobre 2024 con cui il Collegio dei revisori dell'AIFA ha asseverato quanto riportato nella tabella recante i risparmi da cessazione di personale avvenute nel 2023;

Vista la delibera n. 54 del 20 novembre 2024, con cui il Consiglio di amministrazione ha approvato la rettifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell'Agenzia Italiana del Farmaco e i relativi allegati;

Visto il verbale n. 20/2024 del 20 dicembre 2024 con cui il Collegio dei revisori ha preso atto della rideterminazione degli importi relativi ai risparmi da cessazione di personale per l'anno 2023;

Vista la nota STDG-P n. 7949 del 21 gennaio 2025, con la quale il Direttore amministrativo ha trasmesso, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, la documentazione concernente la nuova rettifica del PIAO 2024-2026, con riferimento alla quantificazione del *budget* assunzionale;

Vista la delibera n. 1 del 29 gennaio 2025, con cui il Consiglio di amministrazione ha approvato la nuova rettifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) (**All. n. 1**), nella parte relativa alla quantificazione del *budget* assunzionale;

Vista la nota prot. n. 11273 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica del 12 febbraio 2025, avente ad oggetto la richiesta di redigere il piano triennale dei fabbisogni 2025-2027 e di autorizzare a bandire per l'assunzione;

Visto il verbale n. 3/2025 del 28 febbraio 2025 con cui il Collegio dei Revisori dell'AIFA ha asseverato quanto riportato nella tabella recante i risparmi da cessazione di personale avvenute nel 2023 (nota Settore Risorse Umane del 25 febbraio 2025 n. 24789);

Vista la nota prot. STDG-P n. 27720 del 4 marzo 2025, con la quale il Direttore amministrativo ha trasmesso, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, la documentazione concernente la rettifica del PIAO 2024-2026, relativamente alla quantificazione dei risparmi di spesa per cessazioni 2023;

Vista la nota prot. n. 27880 del 4 marzo 2025, con la quale il Dirigente del Settore risorse umane ha trasmesso, ai fini della successiva approvazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, il PIAO 2024-2026, aggiornato - nella sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni del personale - ai nuovi valori retributivi previsti dal CCNL 2022-2024, Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 27 gennaio 2025, nonché ai nuovi valori dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2025-2027, comunicati dalla PCM - Dipartimento della Funzione Pubblica e dal MEF con nota del 12 febbraio u.s., acquisita al prot. AIFA n. 0019479-12/02/2025;

Tenuto conto della necessità di approvare l'aggiornamento del PIAO, nella sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni del personale con riferimento ai nuovi valori retributivi previsti dal CCNL 2022-2024, Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 27 gennaio 2025, nonché ai nuovi valori dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2025-2027, ai fini dell'emanazione del prossimo DPCM in materia di autorizzazione a indire procedure di reclutamento e ad assumere personale, a valere sul budget assunzionale 2024;

Per tutto quanto sopra premesso ed esposto e con il voto unanime dei Consiglieri presenti

DELIBERA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, di approvare la nuova rettifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell'Agenzia Italiana del Farmaco, che costituisce parte integrante della presente delibera;

2. di dare mandato all'Ufficio di Presidenza di provvedere alla relativa trasmissione ai Dicasteri vigilanti, per l'approvazione ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del d.m. 20 settembre 2004, n. 245;

3. di dare mandato al Direttore amministrativo di provvedere alla trasmissione del Piano di cui al punto 1 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del

decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia.

La presente delibera è trasmessa al Direttore amministrativo per gli adempimenti di competenza e al Direttore tecnico-scientifico per informativa.

La presente delibera è altresì trasmessa al Collegio dei revisori dei conti per il prescritto controllo.

Il Presidente
Robert Giovanni Nisticò

Il Segretario
Patrizia Trunfio